



ENTE GESTIONE SACRI MONTI
Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
TEL: 0141 927120 FAX: 0141 927800
COD. FISC./P. IVA: 00971620067
www.sacri-monti.com



CIG: ZDE3552C30	CUP: D46J20001520007	Pratica: DET-48-2022	del: 22/02/2022
Determina: 58		del: 10/03/2022	
Tipo di Determina: Impegno		Capitolo spesa: 43550	
OGGETTO: RECUPERO E VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PAESAGGIO E DELLE CAPPELLE DEI SACRI MONTI- Restauro interni cappella 13 S.Monte Varallo è affidamento incarico per redazione progetto definitivo e direzione operativa alla restauratrice Maria Grazia Ferrari.			
Settore: Settore Tecnico e lavori pubblici			
Referente Istruttoria: elena.bellazzi			
Responsabile del procedimento: roberto ottone			
Versione del testo: T_DET-48-2022_4.odt			

Oggetto: RECUPERO E VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PAESAGGIO E DELLE CAPPELLE DEI SACRI MONTI- Restauro interni cappella 13 S.Monte Varallo – affidamento incarico per redazione progetto definitivo e direzione operativa alla restauratrice Maria Grazia Ferrari.

Premesso che:

- con L.R 3 agosto 2015 n° 19 (“Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti”) è stata confermata in capo all’Ente di gestione dei Sacri Monti, ente strumentale della Regione, di diritto pubblico, la gestione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo;
- con DGR 18/07/2016 n° 30-3653 è stato approvato lo Statuto dell’Ente riconfermando le finalità dell’ente definite dalla LR 19/2015;
- con Deliberazione di Consiglio n. 20 del del 22 settembre 2021 è stato attribuito l’incarico a tempo determinato di Direttore dell’Ente alla Dr.ssa Nadia Salvagno con decorrenza 1 novembre 2021_ 31 ottobre 2023;
- il Consiglio con deliberazione n. 3 del 24/01/2022 ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 , il programma annuale delle opere pubbliche 2022, il triennale delle opere pubbliche 2022-2024 ed il programma biennale delle forniture e dei servizio 2022-2023 assegnando al direttore i fondi necessari alla gestione dell’Ente;
- con deliberazione della Giunta Regionale n° 15-2041 del 02/10/2020 sono state approvate le Linee d’indirizzo per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2020-2022): obiettivi strategici, azioni prioritarie e obiettivi di performance organizzativa del direttore dell’Ente di Gestione dei Sacri Monti, ai sensi della DGR 71-2681 del 21 dicembre 2015.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- l'attività istitutiva dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti è quella di garantire la tutela, la conservazione, la gestione e valorizzazione del patrimonio affidatogli in gestione in piena sintonia con le motivazioni dell'iscrizione del sito "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia" nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO avvenuta il 3 luglio 2003;
- con Decreto del Commissario n. 35 del 23/11/2020 è stato approvato il Progetto di massima di RECUPERO E VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PAESAGGIO E DELLE CAPPELLE DEI SACRI MONTI che ammonta a complessivi euro 424.707,09, composto dai seguenti interventi:
 - Sacro Monte di Varallo, Cappella 13 "Le tentazioni di Cristo nel deserto"
 - Cappella 13, Le tentazioni di Cristo nel deserto, Riquilificazione e riordino aree
 - Sacro Monte di San Francesco - Orta San Giulio (No). Cappella XI: Restauro conservativo della copertura
 - Riquilificazione e riordino delle superfici intorno alla cappella XI presso il Sacro Monte di Orta
 - Restauro delle nove statue in terracotta, della tenda del baldacchino in tela gessata, del pavimento e dell'inferriata e manutenzione dei dipinti murali ad affresco della Cappella V, La nascita della Vergine del Sacro Monte di Crea
 - Risanamento e riordino superfici retrostanti la cappella V e a lato della cappella funeraria di Sant'Alessio presso il Sacro Monte di Crea
- con il medesimo decreto è stato disposto di presentare il progetto di RECUPERO E VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PAESAGGIO E DELLE CAPPELLE DEI SACRI MONTI alla Compagnia di San Paolo, chiedendo un finanziamento di € 365.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale n. 376 del 23/11/2020 sono stati approvati i progetti dell'intervento di RECUPERO E VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PAESAGGIO E DELLE CAPPELLE DEI SACRI MONTI - Restauro interni cappella 13 S. Monte Varallo; Restauro copertura cappella XI S.Monte Orta; Restauro interni cappella V S.Monte Crea; Riquilificazione e riordino del contesto ambientale attorno alle tre cappelle;
- con nota pervenuta al prot.1099 del 01/04/2021 la Fondazione Compagnia di San Paolo ha comunicato la deliberazione del contributo di €. 365.000,00 a favore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti a sostegno del progetto di recupero e valorizzazione integrata del paesaggio e di alcune cappelle dei Sacri Monti di Varallo, Orta e Crea;

Visti:

- il progetto al protocollo n.4203 del 19/11/2020 con oggetto "SACRO MONTE DI VARALLO CAPPELLA 13 "LE TENTAZIONI DI CRISTO NEL DESERTO" RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI INTERNI", redatto dalla restauratrice Maria Grazia Ferrari, dal Direttore dell'Ente, dott.ssa Elena De Filippis, e dalla geometra dell'Ente Elena Bellazzi e composto da relazione tecnica e quadro economico per un quadro economico complessivo di € 185.000,00;
- l'autorizzazione sul progetto della Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, VCO e Vercelli con nota prot 14817/p del 23/12/2020;
- il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento RECUPERO E VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PAESAGGIO E DELLE CAPPELLE DEI SACRI MONTI - SACRO MONTE DI VARALLO CAPPELLA 13 "LE TENTAZIONI DI CRISTO NEL DESERTO" RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI INTERNI, redatto dall'ufficio tecnico dell'Ente e registrato al prot. dell'Ente n. 3834 del 24/12/202, inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 e composto dai seguenti elaborati:
 - 1_ Relazione generale tecnica di restauro
 - 2_Elaborato grafico
 - 3_Computo estimativo, Quadro Economico di progetto
 - 4_Capitolato Speciale d'appalto, schema di contratto, cronoprogramma, prime indicazioni per la sicurezza, piano preliminare di manutenzione dell'opera
 con un quadro economico complessivo di €. 256.000,00;

Preso atto che il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato redatto per aggiornare i costi delle lavorazioni di cui al primo progetto alle voci contenute nel Prezzario Regionale delle opere pubbliche e della manodopera applicata per l'esecuzione degli appalti, che rispetto ai precedenti anni prevedono un aumento dei costi di esecuzione delle opere, dei costi per la sicurezza e per l'applicazione delle misure anti-covid;

Considerato che:

- per la natura e caratteristiche del bene, nel rispetto dei disposti del D. lgs. 50/2016 art 147 comma 6) e d.lgs. 154/2017, art 22, è necessario incaricare un restauratore qualificato che analizzi e computi le voci inerenti le opere di restauro nella fase di progettazione definitiva che verrà svolta dall'Ufficio Tecnico dell'Ente;

- che nel rispetto dei disposti del D. lgs. 50/2016 art 147 comma 6) e d.lgs. 154/2017, art 22, comma3) all'interno dell'ufficio di direzione lavori per gli interventi di restauro degli apparati decorativi, è necessaria la figura del restauratore di beni culturali con funzioni di direttore operativo;

Valutato, pertanto, necessario affiancare alla Direzione Lavori un restauratore che effettui alcuni sopralluoghi in cantiere per trarne elementi di giudizio e valutazioni in merito alle disposizioni tecniche per il restauro;

Atteso che sussiste la necessità di ricorrere a figure professionali esterne in quanto non è presente all'interno dell'Ente personale tecnico qualificato per tale tipo di prestazione;

Ricordati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. recita testualmente "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di comprovata specializzazione anche universitaria ...";

- art.15 del D.lgs 33/2013 che disciplina gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente degli incarichi di collaborazione o consulenza;

Ricordato inoltre che diverse sezioni della Corte dei Conti (tra le quali si richiama il parere n.459/2012 della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana) hanno altresì sottolineato che ricorrono due fattispecie che escludono la applicabilità delle restrizioni di cui al D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni in Legge n.122/2010 in materia di consulenze della pubblica amministrazione:

- gli incarichi relativi ai servizi di architettura e ingegneria, quali incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudi ed ulteriori servizi tecnici (ex D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. ora D.Lgsn.50/2016) sono esclusi dalla disciplina generale degli incarichi esterni (art.7 del D.Lgs 165/2001) sul presupposto che la natura della spesa cui si riferiscono gli incarichi in tema di lavori pubblici è diversa rispetto a quella delle altre collaborazioni esterne: spesa in conto capitale, la prima, di parte corrente, la seconda, rilevando quindi che il presupposto della loro esclusione è legato al loro inquadramento nell'ambito di una specifica opera o lavoro da realizzare;

- gli incarichi per la "resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge" non rientrano nella disciplina legislativa sul conferimento di incarichi esterni e sono quindi da ritenersi esclusi dai limiti di spesa imposti dalla legge n.122/2010;

Appurato, pertanto, che per l'affidamento di tale incarico trova applicazione l'art.31, comma 8, del Decreto Legislativo 19 aprile 2016 n. 50, modificato dall'art. 10 comma 1 della L. 238/2021 che testualmente novella "*Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a).* ";

Verificato che non sono attive convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente atto e che il servizio, data la particolarità, non è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che con nota prot. 147 del 18/01/2022 è stato richiesto un preventivo di spesa alla restauratrice Maria Grazia Ferrari, titolare della ditta Ferrari Restauri s.a.s. di Maria Grazia Ferrari & C., con sede in viale Garibaldi, 15 - 13100 Vercelli – CF-P.IVA: 01976360022, in possesso dei necessari requisiti verificati tramite curriculum agli atti e tramite consultazione del sito del Ministero per i Beni e le attività Culturali dove sono elencate le attività di restauro svolte dalla restauratrice per settore di competenza e viene dichiarato il possesso dei requisiti ai sensi del l'art. 82 del d.lgs 42/2004; inoltre, la restauratrice ha svolto sia attività di restauro di opere d'arte (sculture e dipinti) che attività di progettazione e direzione operativa per interventi analoghi a quanto in oggetto, oltre ad aver già valutato sommariamente gli interventi di restauro degli interni della cappella 13 in fase di redazione del progetto da candidare alla richiesta di finanziamento;

Visto il preventivo pervenuto al prot. 233 del 25/01/2022 dalla Restauratrice Maria Grazia Ferrari che si è resa disponibile ad accettare l'incarico di progettazione delle fasi di restauro e Direzione Operativa del "SACRO MONTE DI VARALLO CAPPELLA 13 "LE TENTAZIONI DI CRISTO NEL DESERTO" RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI INTERNI" offrendo per l'incarico di progettazione un importo di €. 7.586,31 e per l'incarico di direzione Operativa un importo di €. 3.298,39, per un importo complessivo di €. 10.884,70 comprensivi di spese generali e oneri accessori, oltre IVA 22%;

Preso atto che la restauratrice ha applicato un ribasso del 19% sulle prestazioni calcolate dall'Ente in base alle tariffe degli onorari per le prestazioni professionali dei restauratori di beni culturali;

Visto il curriculum della restauratrice, conservato agli atti d'ufficio, che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e che certifica che la professionista è in possesso di requisiti di preparazione tecnica ed esperienza nel settore;

Accertato che l'importo del servizio tecnico da affidare è pertanto inferiore a € 40.000,00;

Dato atto che:

- l'importo del servizio da affidare è pari a € 10.884,70 (inferiore a 40.000,00) oltre IVA al 22%;
- l'importo è da ritenersi congruo ed equo in relazione all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni da svolgersi ed in base alla stima dei costi ipotizzati dall'Amministrazione e calcolati con le tariffe degli onorari per le prestazioni professionali dei restauratori di beni culturali ;
- l'incarico ha natura specifica e temporanea;

Richiamate le disposizioni di legge in merito all'affidamento diretto di tale servizio:

-l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 che prescrive: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

- l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 intitolato "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" che stabilisce: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38";

Constatato in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- fatta eccezione per le procedure negoziate sotto-soglia comunitaria (che passano per lo più attraverso il Mepa) e per quelle aventi ad oggetto determinate categorie merceologiche (energia elettrica, gas, carburanti, combustibile, telefonia, buoni pasto, ecc...) per le quali è obbligatorio aderire alle convenzioni Consip, per le procedure ordinarie e per tutto quello che non può essere acquistato tramite gli strumenti telematici messi a disposizione da Consip o dai soggetti aggregatori le stazioni appaltanti, dallo scorso 18/10/2018, sono obbligate a rivolgersi ad una Centrale di committenza qualificata;
- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e l'Ente può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi e di lavori;

Richiamati:

- l'art.31, comma 8, del Decreto Legislativo 19 aprile 2016 n. 50 in tema di affidamento di servizi tecnici;
- l'art.36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, modificato dalla legge 55/2019, che consente la seguente modalità di selezione "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria";
- l'art. 3 delle Linee Guida n.4 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26/10/2016, con le quali vengono definite le procedure per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;
- l'art. 36, comma 1, del D.Lgs 50/2016 che dispone che " L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50.;

Dato atto che nel rispetto dei principi enunciati dall'art.30 del D.lgs 50/2016:

- il principio di economicità è garantito dal fatto che l'offerta per l'incarico è inferiore all'importo della prestazione calcolata con le tariffe degli onorari per le prestazioni professionali dei restauratori di beni culturali, al quale la restauratrice ha applicato uno sconto del 19%;
- il principio dell'efficacia sarà rispettato, in quanto l'affidamento non è assegnato unicamente in ragione della convenienza del prestatore, ma anche per rispondere alle esigenze tecniche dell'Ente;
- il principio della tempestività sarà assicurato dai termini ristretti fissati per la procedura: la restauratrice ha garantito l'esecuzione dell'incarico in tempi ristretti e si è resa disponibile ad eseguire l'incarico immediatamente, appena ne verranno fissati i termini dall'Ente;
- il principio della trasparenza viene garantito sia del rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'art. 37 del D.lgs 33/2013 nonché dall'art. 29 del D.lgs.50/2016;
- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi in relazione all'importo del contratto;

Atteso, per tutto quanto sopra indicato, che il servizio oggetto della presente determinazione è riconducibile alla previsione di cui agli articoli 31, comma 8 e 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016 e può essere affidato mediante affidamento diretto;

Stabilito di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 31, comma 8, e dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, l'incarico per la progettazione definitiva delle fasi di restauro e per la direzione operativa del cantiere dei lavori di "SACRO MONTE DI VARALLO CAPPELLA 13 - LE TENTAZIONI DI CRISTO NEL DESERTO - RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI
pratica: DET-48-2022 5/12 Determina n. 58 del 10/03/2022

INTERNI”, alla restauratrice Maria Grazia Ferrari, titolare della ditta Ferrari Restauri s.a.s. di Maria Grazia Ferrari & C., con sede in viale Garibaldi, 15 - 13100 Vercelli – CF-P.IVA: 01976360022, per l’importo di €. 7.586,31 per l’incarico di progettazione definitiva e di €. 3.298,39 per l’incarico di direzione Operativa, che sommati determinano un importo complessivo di €. 10.884,70 comprensivi di spese generali e oneri accessori, oltre IVA 22% (pari a €. 2.394,63) per un tot. di €. 13.279,33;

Dato atto inoltre che, ai sensi dell’art.192 del D.Lgs 267/2000:

-l’oggetto del contratto con relative clausole essenziali è specificato nell’allegata bozza di lettera contratto;

-il contratto, in considerazione del relativo importo, sarà stipulato con la forma prevista dall’art. 32, comma 14, del D.lgs n.50/2016, ossia mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio;

-la procedura di scelta del contraente è quella dell’affidamento diretto, in applicazione degli articoli 31, comma 8 e art.36, comma 2, lettera a) del D.lgs.50/2016;

Ritenuto di individuare, ai sensi dell’art.31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l’Arch.Roberto Ottone, responsabile dell’area tecnica dell’Ente, che assumerà anche il ruolo di DEC ai sensi dell’art.111,comma 2, del D.lgs 50/2016;

Attestato che:

-l’Ente ha espletato tutte le procedure previste dall’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” per ciò che concerne la tracciabilità dei pagamenti della ditta;

-è stata verificata la regolarità contributiva della ditta, in ordine ai versamenti previdenziali ed assicurativi, come da DURC agli atti dell’Ente, prot INAIL_30316196 del 24/11/2021, con esito regolare e scadenza validità al 24/03/2022;

- è stato verificato, in data 15/02/2022 ed è agli atti dell’Ente, il casellario ANAC da quale emerge che per l’operatore economico Ferrari Restauri s.a.s. di Maria Grazia Ferrari & C. non sono state individuate annotazioni;

-verranno acquisite, ai sensi dell’art.24, comma 5, in relazione all’art.80, comma 4 del Nuovo Codice, dalla restauratrice le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti per contrattare con la pubblica amministrazione, in merito agli incarichi professionali ed in merito all’insussistenza di conflitti di interesse;

-ai fini degli adempimenti di cui all’art.3 della Legge 13 agosto 2010 n°136, il presente provvedimento è identificato con il seguente codice identificativo gare CIG ZDE3552C30 assegnato dall’ANAC Autorità Nazionale Anti Corruzione, al RUP, Arch.Ottone, per l’importo netto di €. 10.884,70;

-ai fini degli adempimenti di cui alla deliberazione CIPE n. 24/2004 relativamente al Codice Unico di Progetto di investimento pubblico il codice CUP identificativo del progetto è il n°D46J20001520007 (€ 185.000,00);

Visto l’allegato schema di lettera contratto, nel quale sono meglio definiti tempi, modi e condizioni per l’espletamento dell’incarico;

Sottolineato che l’importo di € 13.279,33:

- è disponibile nel quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’intervento di “SACRO MONTE DI VARALLO CAPPELLA 13 - LE TENTAZIONI DI CRISTO NEL DESERTO - RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI INTERNI”, alle voci “b1-spesse tecniche progettazione-direzione operativa” e”b3-IVA 22% su spese tecniche” e che tale progetto risulta finanziato in parte dal contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo di cui alla nota pervenuta al prot.1099 del 01/04/2021;

- l’importo complessivo del quadro economico del progetto di fattibilità economica risulta finanziato in parte (per €. 185.000,00) dal contributo della Compagnia di San Paolo di cui alla nota pervenuta al prot.1099 del 01/04/2021, e che le voci del quadro economico del progetto definitivo verranno riformulate in funzione delle effettive esigenze economiche derivanti dalle analisi dettagliate in fase di progettazione;

Evidenziato che:

- il settore Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco della Regione Piemonte ha richiesto con nota prot. 50 del 10/01/2022 la rendicontazione delle somme relative ai finanziamenti relativi alla “Realizzazione del piano programmatico di interventi sul patrimonio culturale, sulla componente arborea e sulle sedi operative dei Sacri Monti del Piemonte” determinando in caso di non conclusione degli interventi una revoca del contributo;
- nell’ambito del progetto la quota di cofinanziamento era prevista nell’ambito del succitato programma;
- al fine di non perdere il finanziamento di euro 365.000,00 della Fondazione San Paolo occorre provvedere alla copertura del cofinanziamento, con la possibilità di richiedere al Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco della Regione Piemonte una copertura straordinaria per fondi di investimento;
- propedeuticamente a tutto ciò, dovendo comunque ottemperare alle tempistiche del bando, occorre addivenire ad una fase progettuale che consenta l’appalto delle opere nel periodo estivo per cui diviene necessario ed urgente affidare l’incarico di progettazione ad un restauratore qualificato;

Appurato che l’importo per l’espletamento dell’incarico è disponibile al Cap 43550 Missione 5 Programma liv. V.1.U.2.02.03.06.999 del Bilancio corrente, per cui è possibile procedere all’impegno di spesa di totali € 13.279,33, a favore della ditta Ferrari Restauri s.a.s. di Maria Grazia Ferrari & C. onnicomprensivi dando atto che le somme sono reperibili nel bilancio corrente attingendo ai fondi per le manutenzioni e che gli stessi verranno integrati ad avvenuta concessione dei fondi per il cofinanziamento da parte del Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco della Regione Piemonte;

Visto il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs 23giugno 2011 n° 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011:

ANNO DI COMPETENZA (obbligazione giuridicamente perfezionata)

Anno 2022 Importo lordo € 13.279,33

ANNO DI IMPUTAZIONE (servizio reso ed esigibilità obbligazione)

Anno 2022 Importo lordo € 13.279,33

Dato atto che, ai sensi del D.Lgs 118/2011, l’esigibilità dell’obbligazione avverrà entro il 31/12/2022;

Visti :

- la L.R 29 giugno 2009 n° 19 e s.m.i così come modificata dalla legge regionale 3 agosto 2015 n° 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n° 165/2001
- la Deliberazione di Consiglio n. 20 del del 22 settembre 2021 di attribuzione dell’incarico l’incarico a tempo determinato di Direttore dell’Ente alla Dr.ssa Nadia Salvagno con decorrenza 1 novembre 2021_ 31 ottobre 2023;
- la L.R. 7/2001
- il Decreto Legislativo n° 50 del 18/04/2016
- il D. Lgs 118/2011 e s.m.i. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli art 1e 2 della legge 05 maggio 2009 n° 42)
- l’art. 26 comma 3 della Legge 488/1999
- la deliberazione di Consiglio n. 3 del 24 gennaio u.s. con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024
- la deliberazione della Giunta Regionale n° 15-2041 del 02/10/2020 di approvazione delle Linee d’indirizzo per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2020-2022): obiettivi strategici, azioni prioritarie e obiettivi di performance organizzativa del direttore dell’Ente di Gestione dei Sacri Monti, ai sensi della DGR 71-2681 del 21 dicembre 2015.

-il parere di regolarità contabile, allegato alla presente, espresso dal funzionario amministrativo incaricato Roberto Comola ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 e dell'art. 12 della L.R. 21/07/1992 n° 36 commi 1) e 3)

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con la deliberazione di Consiglio n. 3 del 24 gennaio u.s.;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa illustrate:

Di adottare la presente determinazione a contrarre e di affidare, mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi degli artt. 31- comma 8- e 36 c. 2 lettera a) - del D.lgs 50/2016, l'incarico per la progettazione definitiva delle fasi di restauro e per la direzione operativa del cantiere dei lavori di "SACRO MONTE DI VARALLO CAPPELLA 13 - LE TENTAZIONI DI CRISTO NEL DESERTO - RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI INTERNI", alla restauratrice Maria Grazia Ferrari, titolare della ditta Ferrari Restauri s.a.s. di Maria Grazia Ferrari & C., con sede in viale Garibaldi, 15 - 13100 Vercelli – CF-P.IVA: 01976360022, per l'importo di €. 7.586,31 per l'incarico di progettazione definitiva e di €. 3.298,39 per l'incarico di direzione Operativa, che sommati determinano un importo complessivo di €. 10.884,70 comprensivi di spese generali e oneri accessori, oltre IVA 22% (pari a €. 2.394,63 soggetta a scissione pagamenti) per un tot. Di €. 13.279,33;

Di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente il curriculum della restauratrice Maria Grazia Ferrari che certifica che ella è in possesso di requisiti di preparazione tecnica ed esperienza nel settore;

Di impegnare l'importo di € 13.279,33 a favore della ditta Ferrari Restauri s.a.s. di Maria Grazia Ferrari, per l'espletamento dell'incarico, al Cap 43550 Missione 5 Programma liv. V.1.U.2.02.03.06.999 del Bilancio corrente;

Di sottolineare che l'importo di €.13.279,33:

- è disponibile nel quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di "SACRO MONTE DI VARALLO CAPPELLA 13 - LE TENTAZIONI DI CRISTO NEL DESERTO - RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI INTERNI", alle voci "b1-spese tecniche progettazione-direzione operativa" e "b3-IVA 22% su spese tecniche" e che tale progetto risulta finanziato in parte dal contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo di cui alla nota pervenuta al prot.1099 del 01/04/2021;

- l'importo complessivo del quadro economico del progetto di fattibilità economica risulta finanziato in parte (per €. 185.000,00) dal contributo della Compagnia di San Paolo di cui alla nota pervenuta al prot.1099 del 01/04/2021, e per la restante quota attingendo ai fondi per le manutenzioni che verranno integrati ad avvenuta concessione dei fondi per il cofinanziamento da parte del Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco della Regione Piemonte;

Di dare atto che le voci del quadro economico del progetto definitivo verranno riformulate in funzione delle effettive esigenze economiche derivanti dalle analisi dettagliate in fase di progettazione;

Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs 23giugno 2011 n° 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011: ANNO DI COMPETENZA (obbligazione giuridicamente perfezionata)
Anno 2022 Importo lordo € 13.279,33
ANNO DI IMPUTAZIONE (servizio reso ed esigibilità obbligazione)
Anno 2022 Importo lordo € 13.279,33

Di dare atto che, ai sensi del D.Lgs 118/2011, l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2022;

Di approvare l'allegata bozza di lettera contratto da stipularsi con la restauratrice, di seguito riportata, dove si esplicitano i termini dell'affidamento e le modalità di esecuzione del servizio in oggetto e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);

Di sottolineare che, ai sensi dell'art.24, comma 5, in relazione all'art.80, comma 4 del Nuovo Codice, prima dell'invio della lettera contratto, verranno acquisite dalla restauratrice, le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti per contrattare con la pubblica amministrazione, in merito agli incarichi professionali ed in merito all'insussistenza di conflitti di interesse;

Di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs.50/2016, dopo la verifica del possesso dei requisiti ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 in capo alla restauratrice affidataria;

Di non richiedere l'attivazione di alcuna garanzia definitiva per l'affidamento, esercitando la facoltà dell'amministrazione, di cui al comma 11, art. 103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;

Di disporre che la liquidazione avverrà, dopo verifica degli adempimenti di legge come disciplinato dalla lettera contratto, dietro presentazione di regolare fattura, mediante approvazione con atto dirigenziale;

Di individuare, ai sensi dell'art.31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'Arch.Roberto Ottone, responsabile dell'area tecnica dell'Ente, che assumerà anche il ruolo di DEC ai sensi dell'art.111,comma 2, del D.lgs 50/2016;

Di individuare successivamente con apposita determinazione, ai sensi degli artt. 101 e 102 del d.lgs 50/2016, l'ufficio di Direzione Lavori ;

Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli art. 15 (Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione) e art. 37 del D.lgs 33/2013 e 1 co. 32 della legge 190/2012

Il Direttore dell'Ente
Dr.ssa Nadia Salvagno
(f.to digitalmente)

Allegato A) alla determinazione

Gent.ma Restauratrice
Maria Grazia Ferrari
viale Garibaldi, 15 - 13100 Vercelli
ferrarirestaurisas@virgilio.it

Oggetto: Lettera contratto per affidamento incarico per la progettazione definitiva delle fasi di restauro e per la direzione operativa del cantiere dei lavori di "SACRO MONTE DI VARALLO CAPPELLA 13 - LE TENTAZIONI DI CRISTO NEL DESERTO - RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI INTERNI"

CIG: ZDE3552C30- CUP: D46J20001520007

Con determinazione dirigenziale n. del il Direttore dell'Ente di gestione dei Sacri Monti ha affidato alla Sua ditta l'incarico in oggetto, in riferimento all'offerta prot. 233 del 25/01/2022.

Oggetto del contratto:

Progettazione definitiva delle fasi di restauro e direzione operativa del cantiere dei lavori di "SACRO MONTE DI VARALLO CAPPELLA 13 - LE TENTAZIONI DI CRISTO NEL DESERTO - RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI INTERNI"

Corrispettivo:

- €. 7.586,31 per l'incarico di progettazione definitiva in collaborazione con l'ufficio tecnico dell'Ente (redazione scheda tecnica, computo, quadro economico, elenco prezzi unitari ed analisi per le fasi di restauro);

- €. 3.298,39 per l'incarico di direzione Operativa

sommati determinano un importo complessivo di €. 10.884,70 comprensivi di spese generali e oneri accessori, oltre IVA 22% (pari a €. 2.394,63 soggetta a scissione pagamenti) per un tot. di €. 13.279,33;

La somma su indicata si intende comprensiva delle adozioni da parte della restauratrice delle misure necessarie a garantire lo svolgimento dell'incarico in conformità alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda l'attività di cantiere si rimanda alle disposizioni contenute nel DPCM 26 aprile 2020, allegato 7 "protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri" che regola le modalità di accesso ai cantieri, prescrivendo l'uso di idonei DPI e le precauzioni da adottare. Sarà cura del Coordinatore per la Sicurezza disporre le necessarie verifiche.

La restauratrice dovrà produrre copia della assicurazione professionale relativa all'intervento, come disposto dall'art. 93, comma 10, del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50.

Nell'adempimento dell'incarico la restauratrice dovrà operare di concerto con i tecnici dell'Ente incaricati della progettazione e della Direzione Lavori. L'Ente committente si impegna - direttamente o per mezzo del direttore dei lavori incaricato - ad informare il professionista riguardo alle scelte tecniche e progettuali in variante rispetto al progetto elaborato ed a fornirgli copia dei relativi elaborati, affinché la restauratrice possa adempiere allo svolgimento dell'incarico.

La restauratrice, sotto la propria responsabilità, è autorizzata a servirsi di eventuali collaboratori che siano necessari per lo svolgimento dell'incarico.

Il contratto è stipulato "a corpo", ai sensi dell'art.3, co 2, lettere "ddddd" del D.lgs 18 aprile 2016, n°50.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il responsabile dell'area tecnica Arch. Roberto Ottone, ai sensi dell' art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, anche DEC del Servizio in oggetto ai sensi dell'art. 111, comma 2 del D.Lgs. 18.04.2016, n.50.

L'ufficio di Direzione Lavori ai sensi degli artt.. 101 e 102 del d.lgs 50/2016 , verrà successivamente nominato.

Le tempistiche e tappe di lavoro relative all'incarico saranno le seguenti:

- consegna del progetto definitivo: entro 30 gg dalla data di ricevimento della presente lettera contratto;

- direzione operativa: l'incarico andrà effettuato nei tempi indicati dalla D.L. e sarà legato all'attività di cantiere. La durata dei lavori è prevista in 180 giorni dalla data di consegna. Alla conclusione dei lavori andrà prodotta e consegnata all'Ente una relazione finale e sintetici verbali di cantiere che supportino le scelte effettuate.

Pagamenti.

Il corrispettivo relativo alla progettazione pari a €. 7.586,31 verrà liquidato a seguito dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo dal parte dell'Ente.

Il corrispettivo relativo alla direzione operativa pari a €. 3.298,39 verrà liquidato in proporzione all'emissione dei SAL dei lavori. Gli acconti per l'Appaltatore sono previsti qualora il suo credito raggiunga il 30% (trentapercento).

Penali.

In caso di mancato rispetto del termine indicato per la conclusione dei lavori verrà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo totale del corrispettivo, con un massimo del 10% dell'importo contrattuale, che sarà trattenuta sul saldo finale delle competenze spettanti al professionista.

La penale di cui al presente articolo non potrà comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo previsto. Qualora ciò si verificasse l'amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

Garanzie definitive

Non si ritiene necessario il deposito della garanzia definitiva e della polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione, previste ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 all'art.103 comma 1 e 7, fermo restando che la restauratrice, accettando l'incarico, dichiara di essere in possesso di assicurazione professionale.

Fatturazione:

La fattura dovrà essere intestata a:

ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI, Cascina Valperone n.1- 15020 Ponzano Monferrato (AL)- C.F./P.IVA 00971620067 e spedita secondo le disposizioni relative alla fatturazione elettronica ai sensi del decreto ministeriale n. 55 del 03/04/2013.

Codice assegnato da IPA alla nostra amministrazione: UFHVQH.

Sulla fattura dovrà essere riportato, unitamente alla descrizione della fornitura, il numero di codice CIG e CUP riportati in oggetto e il n. di determinazione di affidamento.

La mancanza di tali dati dalla fatturazione elettronica, sarà motivo di rifiuto del documento contabile da parte del sistema d interscambio/fatturazione elettronica.

La liquidazione dell'importo dovuto avverrà entro 30 giorni dall'avvenuta accettazione della fattura in formato elettronico dal sistema interscambio, con bonifico bancario e previa acquisizione di regolare DURC della ditta.

Sulle fatture emesse dalla ditta la somma corrispondente all'IVA risulta soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art.17 ter del dpr 633/1972. Il funzionario contabile dell'ente procederà pertanto all'applicazione dell'art.1, comma 626, lettera b) della legge 23.12.2014 n°190 (legge di stabilità 2015) - relativo alle modalità di versamento IVA direttamente all'erario (split payment).

La restauratrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Qualora la restauratrice non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La restauratrice consente, ai sensi dell'art. 23 D.lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati che lo riguardano, sopracitati, siano oggetto di tutte le operazioni di trattamento elencate nella lettera a) art. 4 del citato decreto.

La stazione appaltante risolve il contratto anche nel caso il professionista abbia prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

Il professionista /appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

La restauratrice consente, ai sensi dell'art. 23 D.lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati che la riguardano, sopracitati, siano oggetto di tutte le operazioni di trattamento elencate nella lettera a) art. 4 del citato decreto.

L'ente committente informa l'affidatario che titolare del trattamento dei dati è l'Ente di Gestione dei Sacri Monti con sede a Ponzano Monferrato (AL), Cascina Valperone, 1 e che, relativamente agli adempimenti inerenti al Contratto, "Responsabile" del suddetto trattamento è il Direttore.

Disposizioni finali:

Si ricorda infine quanto segue:

a) i prezzi sono da intendersi fissi come sopra indicato.

b) il presente contratto verrà registrato solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico del professionista.

Distinti saluti.

IL RUP

Arch.Roberto Ottone

(f.to digitalmente)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati ente gestione sacri monti ed è prodotto con sistema automatizzato CSI PIEMONTE - CIVILIA BUKE ATTI